Produzione di sementi autoctone per inerbimenti tecnici montani

Riferimenti
Acronimo
1250 SEMTEK

Rilevatore
PINOTTI ARTURO

Regione
Lombardia

Scala territoriale
Regionale

Informazioni Strutturali
Leader
Fondazione Minoprio
Periodo
03/06/2008 - 03/06/2011

Durata
36 mesi

Proroga
4mesi

Partner (n.)
5

Costo totale
€342.753,74

Contributo concesso
€ 233.222,10 (68,04 %)

Risorse proprie
€ 109.531,59 (31,96 %)

Stato del progetto
Concluso

Abstract
A seguito del precedente progetto SemenSci, supportato dalla DG Agricoltura Regione Lombardia e che vedeva coinvolti Fondazione Minoprio, CRA Istituto Sperimentale per le Colture Foraggere di Lodi e Fondazione Fojanini di Sondrio, si intende ora presentare un progetto che persegua, oltre a finalità scientifiche, il trasferimento delle tecniche di produzione di sementi autoctone adatte a siti di alta quota delle Alpi Retiche, e delle relative tecniche di utilizzo.Il progetto si compone di Azioni Conservazionistiche, Avvio della produzione sperimentale, Indagini genetiche ed agronomiche, Inerbimenti sperimentali e DivulgazioneL'obiettivo primario del progetto è il trasferimento delle conoscenze ai coltivatori e agli utilizzatori per avviare una filiera produttiva. Il primo obiettivo sarà attuato allestendo coltivazioni presso agricoltori interessati, e il secondo allestendo una prova di confronto con valenza anche dimostrativa ad uso degli utilizzatori. Passaggi chiave sono la raccolta del seme in natura, la sua conservazione, gli approfondimenti scientifici sulla diversità genetica e sui sistemi riproduttivi di alcune specie di fondamentale importanza, nonché le azioni divulgative come l'assistenza tecnica agli agricoltori presso cui si effettuano i campi produttivi e l'allestimento stesso di una prova di rinverdimento, i contatti con enti territoriali e le linee guida di valutazione degli inerbimenti. Il progetto vede la partecipazione di:- Fondazione Minoprio (capofila) con il compito di:o coordinare il progetto;o definire, in collaborazione con gli altri partner, le specie di interesse al progetto;o produrre stock di base di sementi a partire dal materiale raccolto in natura;o avviare la produzione sperimentale di sementi presso aziende agricole;o predisporre la stesura di un opuscolo che riunisca le linee guida ai rinverdimenti in quota e le esperienze ottenute dal presente progetto e da quello precedente denominato Semensci. - CRA - Istituto Sperimentale per le Colture Foraggere di Lodi seguirà le indagini scientifiche genetiche in particolare ad esso è assegnato il compito di: o definire, in collaborazione con gli altri partner, le specie di interesse al progetto; o valutare la variabilità fenotipica su circa 15 popolazioni di 2 specie raccolte in 3 macroaree della Valtellina;o valutare il sistema riproduttivo

Obiettivi
Creare le basi per l'avvio di una filiera sementiera di specie adatte ai ripristini naturalistici nell'alta montagna lombarda tramite: - Coinvolgimento di agricoltori interessati mediante produzione sperimentale presso di loro; - produzioni di stock di semente base e di piantine; - approfondimento di tematiche scientifiche e tecniche legate principalmente agli aspetti genetici della produzione; - diffusione di prove di confronto di miscugli e inerbimenti dimostrativi anche valutando approcci innovativi come l utilizzo di specie e popolazioni autoctone; - conservazione in banca del germoplasma di campioni della biodiversità esistente. In generale il progetto mira a costituire strumenti che permettano alla Regione Lombardia di adempiere alle convenzioni internazionali sulla conservazione della biodiversità. In particolare, contributo concreto

all'arresto di perdita della biodiversità floristica in alta montagna, limitando o meglio impedendo pericolosi inquinamenti genetici, derivanti dall'uso di semi di entità tassonomiche o stock di semi non idonei con il sito di impianto.

Classificazione

Tipologia di ricerca
Ricerca applicata / orientata
Sperimentazione

Area disciplinare
6.4 Prodotti vegetali

Area problema
109 Studio e valutazione delle foreste e delle aree a pascolo

Ambiti di studio
17.5.1. Biodiversità e risorse genetiche autoctone o in via di estinzione

Parole chiave
specie autoctone
variabilità genetica

Ambito territoriale
Regionale

Zona altimetrica
Montagna

Destinatari dei risultati
Produttori vivaistici
Enti parco
Istituzioni pubbliche

Beneficiari indiretti dei risultati
Territorio, paesaggio e ambiente
Istituzioni pubbliche

Risultati Attesi

- valutazione della diversità genetica su base fenotipica su 2 specie; - valutazione dei sistemi riproduttivi (allogamo/autogamo) su almeno 1 specie; - avvio di selezione massale su almeno 1 specie; - prova di confronto miscugli; - azccessioni acquisite in banca del germoplasma; - stesura di linee guida; - avvio coltivazione di sementi autoctone.

Natura dell'innovazione
Innovazione di processo / prodotto

Caratteristiche dell'innovazione
Agronomiche

Forma di presentazione del prodotto
Pubblicazioni
Selezioni

Impatti dell'innovazione

Miglioramento qualitativo
Si

Altri costi di esercizio
Diminuzione

Impatti ambientali e sociali dell'innovazione
Tutela biodiversità
Valorizzazione paesaggi e territori

Risultati Realizzati

Si sono poste le basi per una produzione commerciale di semente il cui valore aggiunto è costituito dal patrimonio genetico originario dell'area valtellinese, capace di rispondere alle normative internazionali di salvaguardia ambientale, alla richiesta di elevata efficacia tecnica e anche a quella di poter far parte degli strumenti di marketing territoriale. Il progetto ha permesso di ottenere stock di semente e selezioni genetiche, tecniche colturali, valutazioni degli inerbimenti montani in alta quota e linee guida per il loro monitoraggio. Inoltre importanti accessioni di popolazioni sono state messe in conservazione di lunga durata presso la Banca del Germoplasma Lombarda. Le attività sono state poi divulgate tramite pubblicazioni e convegni e pubblicazioni scientifiche, tecniche e divulgative anche sui mezzi televisivi locali. Infine le linee guida per il monitoraggio degli inerbimenti montani sono state riportate nel Quaderno della Ricerca n. 134 settembre 2011 “Inerbimenti tecnici ad alta quota” e disponibile anche sui siti web della Fondazione Minoprio e della Regione Lombardia DG Agricoltura.

Natura dell'innovazione
Innovazione di processo / prodotto

Caratteristiche dell'innovazione
Agronomiche
Genetiche

Forma di presentazione del prodotto
Protocolli e disciplinari
Pubblicazioni

IMPATTI DELL'INNOVAZIONE

Miglioramento qualitativo
Si

Altri costi di esercizio
Diminuzione

Impatti ambientali e sociali dell'innovazione
Tutela biodiversità
Valorizzazione paesaggi e territori

Partenariato
Ruolo

Leader

Name
Fondazione Minoprio

Action manager
Alberto Tosca
Details
Ruolo

Partner

Name
Fondazione Fojanini di Studi superiori
Action manager
Fausto Gusmeroli
Details
Ruolo

Partner

Name
Università degli Studi di Pavia - Dipartimento di Ecologia del Territorio e degli ambienti terrestri
Action manager
Graziano Rossi
Details
Ruolo

Partner

Name
Consorzio Parco Monte Barro
Action manager
Mauro Villa
Details
Ruolo

Partner

Name
CRA FLC (Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura)
Action manager
Luciano Pecetti
Details